



COMUNE DI RIPOSTO

PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 105 DEL 01.12.2015

OGGETTO: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di dicembre, alle ore 14,00 e seguenti nei locali del Comune, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | Presente | Assente |
|---|----------|---------|
| 01 CARAGLIANO Vincenzo - Sindaco | X | |
| 02 GRASSO Francesco - Assessore | X | |
| 03 STRANO Paola - Assessore | X | |
| 04 PAPPALARDO Gianfranco - Assessore | X | |
| 05 DI GIOVANNI Antonino - Assessore | X | |

Ne risultano presenti n° 05 e assenti //.

Presiede il Dott. Vincenzo Caragliano in qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Generale del Comune dott. Sebastiano Marano.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Accertato che sulla proposta di che trattasi sono stati resi i pareri di cui all'art. 1, lett. i), "Art. 53 - L. 142/90", della L.R. 48/91 nel testo vigente;

Ritenuto, pertanto, che tale proposta sia meritevole di approvazione;

Visto l' O.R.EE.LL. nel testo vigente;

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

Sucessivamente con voti unanimi e palesi espressi nei modi di rito, delibera dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI RIPOSTO

Provincia di Catania

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“ A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ”*;

PRESO ATTO CHE:

-La Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con l'art. 1, comma 456, ha apportato modifiche al citato art 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, e ha stabilito che *“ A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate*

annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

-La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;

- La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) non ha ulteriormente prorogato, il quarto e l'ultimo periodo dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, che limitavano, agli effetti solo in termini giuridici e non economici, le progressioni economiche orizzontali, e che, pertanto, nel 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici;

RITENUTO di dover impartire le direttive alla Delegazione Trattante di Parte

Pubblica, regolarmente costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1998/2001, per la

conduzione delle trattative nella contrattazione decentrata alla ripartizione del

fondo per l'annualità 2015;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI il D.Lgs n. 165/2001;

VISTI i C.C.N.L. comparto Regioni- Enti Locali;

PROPONE

- 1) La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.
- 2) DI FORMULARE apposito atto di indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica in merito alla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2015, e precisamente le seguenti direttive:
 - a) verificare che un eventuale aumento del fondo non determini lo sfioramento del tetto della spesa del personale che per l'anno 2015 è la media del triennio 2011-2013;
 - b) massima trasparenza. Gli atti di costituzione del fondo, di ripartizione del medesimo, dovranno essere pubblicati sulla sezione del sito: *“Trasparenza, Valutazione, Merito”* ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett.c) ove si richiede di sapere l'ammontare complessivo degli stanziamenti collegati i premi della performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
 - c) destinazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni dei vigenti CCNL – Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le P.A. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente;

- d) divieto di introdurre meccanismi premianti basati su automatismi o di distribuzione a pioggia della produttività;
 - e) divieto di omologazione generalizzato dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali;
- 3) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, onde consentire il rapido avvio delle trattative per la contrattazione decentrata dell'anno 2015.

+

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INERENTE:
DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO
2015

PARERI ED ATTESTATO DI CUI AGLI ARTT. 53 E 55, 5° COMMA,
DELLA LEGGE 8/6/90 N. 142, RECEPITI CON L.R. 48/91

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

regolarità

Il Responsabile del Servizio

Data 30/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Sebastiano Marano

RAGIONERIA GENERALE

Visto per la regolarità contabile finanziaria ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 30 del
22.12.2000

Data 30/11/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

(Dott. Alfo Spinella)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: F. GRASSO

F.to: V. CARAGLIANO

F.to: S. MARANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 11, 1° comma, della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Riposto _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Generale

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal al, come previsto dall'art. 11,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

° decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.12, comma 1)

° dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma2.

Dalla Residenza Municipale il _____

Il Segretario Generale